



***Il Consiglio direttivo dell'Associazione***

***Amici monfortani***

***Emilio Botter***

***Sergio Bratelli***

***Lorenzo Casali***

***Antonio Manzoni***

***Riccardo Perico***

***unitamente a Padre Santino Epis guida spirituale***

***augurano a te e alla tua famiglia***

***Buona Natale***

**Amico Monfortano Voce dell'Associazione Amici Monfortani via  
Legnano 18 Bergamo Tel. 035363753 [www.amicimonfortani.it](http://www.amicimonfortani.it)**

**Dicembre 2017**

Voce dell'Associazione Amici monfortani



**AMICO MONFORTANO**

*Natale : educarci alla gioia può guarire il mondo.*

Ho sempre pensato che il Natale sia odiato dalle persone che soffrono per la solitudine. In qualsiasi epoca, economicamente fortunata o meno. Perché il Natale è, prima di ogni cosa, stare insieme. In famiglia, in coppia, tra gli amici. A chi manca anche solo uno di questi affetti, il Natale è il momento in cui l'assenza pesa di più. Perché, anche il più cinico di noi, in cuor suo, il Natale vorrebbe passarlo circondato dagli affetti, con calore, sincero. Il Natale è questo: un momento per stare insieme con chi si ama, con chi ci fa stare bene, con chi ha a cuore la nostra felicità, con chi ci è vicino, nel bene e nel male della vita. Il Natale è regalare prima di tutto un sorriso, un abbraccio, un bacio, un augurio sincero di serenità e di salute. Perché si dice che il senso del Natale si recupera quando ci sono dei bambini in casa? Perché i bambini sono sinceri e semplici: apprezzano il bello del Natale vedendovi la magia che noi non riusciamo più a scorgere.

E perché sono entusiasti di quelle piccole, splendide cose che noi facciamo l'errore di dare per scontato, così per scontato da arrivare persino a trovarle noiose: l'albero addobbato, le luci accese, il pranzo di Natale in famiglia, gli auguri tra gli amici, lo scambio di pensieri, quel piatto che si mangia una volta l'anno che ci piace tanto, la tovaglia della festa, il tempo libero da passare in famiglia, le musiche allegre, lo stare in casa al caldo mentre fuori si gela... Allora educiamoci a vivere nella gioia.

Ma possiamo veramente vivere con gioia nonostante le frustrazioni quotidiane: l'irritazione per il traffico del mattino, la paura di non poter più sostenere la nostra famiglia, il risentimento verso chi ci ha inflitto un torto, la perdita delle persone care, le sofferenze della malattia, l'abisso della morte? Come possiamo accettare la realtà della nostra vita senza negare nulla, ma superando il dolore e la sofferenza a cui non possiamo sottrarci? E se invece la nostra vita è felice, come possiamo vivere nella gioia mentre tanti altri soffrono, la miseria ruba il futuro di tante persone, la violenza e il terrore invadono le nostre strade e la devastazione ambientale mette a rischio la sopravvivenza stessa del pianeta in cui viviamo?

Recuperiamo il Natale : educiamoci alla gioia , questa può guarire il mondo.

Auguri.

Almenno San Bartolomeo

Il Presidente  
Riccardo Perico  
[riccardo57@virgilio.it](mailto:riccardo57@virgilio.it)

## *E' Natale*

*E' Natale ogni volta  
che sorridi a un fratello  
e gli tendi la mano.*

*E' Natale ogni volta  
che rimani in silenzio  
per ascoltare l'altro.*

*E' Natale ogni volta  
che non accetti quei principi  
che relegano gli oppressi  
ai margini della società.*

*E' Natale ogni volta  
che spera con quelli che disperano  
nella povertà fisica e spirituale.*

*E' Natale ogni volta  
che riconosci con umiltà  
i tuoi limiti e la tua debolezza.*

*E' Natale ogni volta  
che permetti al Signore  
di rinascere per donarlo agli altri.*

*Madre Teresa di Calcutta*